

► Ospiti del club Andrea Cardinaletti, Giovanna Trillini e Alberto "Lupo" Rossini

## Al Rotary una grande serata di sport

Jesi

C'è un grande progetto al servizio dello sport. E' il Credito sportivo, banca pubblica che si occupa dell'emergenza educativa del Paese attraverso il sistema sportivo italiano. Grandi idee, capacità operativa di realizzarle e voglia di cambiare le cose sono gli ingredienti chiave di questa struttura, capitanata dal presidente Andrea Cardinaletti. Proprio il numero uno della Fondazione onlus 'Gabriele Cardinaletti' (intitolata al compianto fratello) nonché ex giocatore del Milan negli anni 1978-79, è stato ospite l'altra sera del Rotary Club di Jesi per una serata su 'Sport per tutti, sport di tutti'. Insieme a lui, altri campioni e volti noti dello sport

jesino oggi testimonial del Credito sportivo: la fioretista Giovanna Trillini e Alberto 'Lupo' Rossini vice allenatore di Stefano Cioppi alla Fileni Bpa Basket.

Il presidente del Club Marcello Magagnini ha puntato sullo sport in quanto Jesi è città di ori olimpici in tutte le discipline, ma anche perché al centro di interessanti progetti che coinvolgeranno le scuole e gli studenti jesini. "Finora - spiega Andrea Cardinaletti - il Credito sportivo ha finora finanziato immobili e strutture. Ora l'obiettivo è cambiare la filosofia di questa azione affinché l'Istituto pubblico possa finanziare invece i progetti e investire sulle buone idee. Il Credito sportivo cambia pelle e mette al



La Trillini con Cardinaletti

centro del suo esistere la necessità di intervenire nel sociale con progettualità che siano di sviluppo del sistema Paese con la realizzazione di nuovi luoghi di sport. C'è necessità di inter-

venire e generare nuovi campioni".

Punta su progetti importanti anche la Fondazione 'Gabriele Cardinaletti', reduce da un enorme successo della mostra "Jesi e il '900" in cui la città e le scuole hanno rivissuto il passato glorioso della città attraverso 120 personaggi che ne hanno costruito la storia. Una storia di radici che guarda al futuro, tanto che il 40% della popolazione jesina l'ha visitata. Grazie al coinvolgimento dei due massimi istituti di credito della città, la mostra sarà ospitata quest'anno all'interno della Ubi-Banca Popolare di Ancona e nel 2012 dentro Banca Marche per consentire una maggiore fruizione.